

## **“NELL’EMERGENZA SERVE BUON SENSO”!**

### **Il Si.N.A.P.PE replica al garante comunale dei detenuti di Milano**

*Resteranno negli annali della Polizia Penitenziaria le tragiche giornate di un marzo senza controllo.*

*Domani penseremo ad oggi con il cuore provato ma con la forza che caratterizza coloro che ce l’hanno fatta!*

*Ma nel frattempo, mentre tutti ci stringiamo intorno all’emergenza, indossando quell’unica divisa che abbiamo a disposizione, sanificandola alla “bene e meglio”, con mascherine di fortuna a coprirci il viso, è davvero ingrato se non addirittura ingiusto continuare ad essere additati come “i cattivi” di una storia che è sempre la stessa.*

*Ancora una volta, mentre gli uomini e le donne della Polizia Penitenziaria cercavano di contenere la devastazione delle carceri, compiute da orde barbariche di detenuti allo sbando, mentre le sezioni si riempivano di fumo, i cancelli cadevano sotto le spinte della massa, c’è ancora chi ipotizza che in quel frangente si siano consumati “MALTRATTAMENTI” ai danni di alcuni reclusi.*

*Questo è quanto afferma il garante dei detenuti competente per la città di Milano!*

*Teatro dei maltrattamenti sarebbe, a suo dire, il penitenziario di OPERA.*

*Non vogliamo alimentare polemiche e nemmeno vogliamo porci in maniera inconsapevole rispetto al “gioco delle parti”, ma queste **ILLAZIONI** risuonano come **INGRATE e INGENEROSE** rispetto al lavoro di chi sta mettendo a rischio la propria incolumità e che è chiamato a **mantenere o a ristabilire l’ordine e la sicurezza all’intero dei penitenziari.***

*Una sola domanda vorremmo porre al garante Maisto: dov’era lui e quale è stata la sua parte nella gestione di quella emergenza? Dov’era lui e quale è stato il suo contributo quando si è trattato di far scendere i detenuti dal tetto di San Vittore?*

*Qui i veri maltrattati continuiamo ad essere noi! Maltrattati da un’opinione pubblica troppo spesso istigata a pensar male!*

*Si usi cautela, buon senso, prima di mettere su carta anche solo il germe di pensieri dissacranti rispetto al terribile momento che sta vivendo il Paese, e con esso il “sistema carcere”!*

**La Segreteria Generale Si.N.A.P.Pe**